

## Geotermia: enormi potenzialità di sviluppo in Italia

Quali saranno gli sviluppi di questa fonte rinnovabile nei prossimi decenni e quale il suo potenziale contributo alla copertura della domanda di energia?

22 agosto 2011 - L'Italia è ricca di questa risorsa di energia primaria, rinnovabile, pulita, diffusamente presente su tutto il territorio e disponibile sempre. Nonostante ciò, la geotermia appare oggi meno sfruttata rispetto alle sue reali potenzialità. Nasce da questa considerazione il "Nuovo manifesto della geotermia per un accelerato sviluppo dell'uso del calore terrestre in Italia", documento scaturito dal convegno nazionale dell'Ugi (Unione geotermica italiana), che evidenzia lo sviluppo che questa fonte può avere nei prossimi decenni e il suo potenziale contributo alla copertura della domanda di energia del nostro Paese.

Prevedendo una forte politica di sostegno da parte di governo, partiti e istituzioni, gli obiettivi di sviluppo indicati per il 2030 stimano, sul fronte energia elettrica, 2.000 megawatt elettrici di potenza installata, con la possibilità di produrre fino a 12 miliardi di kWh/anno, corrispondenti al fabbisogno di circa 5 milioni di persone. Le stime di uso diretto del calore indicano 8.800 megawatt termici di potenza installata e 90.000 tera-joule/anno prodotti, corrispondenti al fabbisogno di calore per riscaldamento di 500.000 appartamenti.

La geotermia potrebbe - secondo tali valutazioni - contribuire a **risparmiare ogni anno circa 4 milioni di tonnellate di petrolio e quasi 13 milioni di tonnellate di anidride carbonica emessa**, favorendo la creazione di nuovi posti di lavoro computati dall'Ugi in circa **200.000 addetti**. "Gli obiettivi che ci siamo dati - affermano dall'Ugi - puntano a consolidare il primato italiano in Europa nella produzione di energia geotermoelettrica, recuperando il forte ritardo accumulato nello sviluppo di usi diretti del calore terrestre rispetto a molti altri Paesi che hanno un potenziale anche molto inferiore al nostro".

O.O.